



TRIBUNALE DI RIMINI

Decr. n. 48

II PRESIDENTE

visto il decreto del Direttore Generale Sistemi Informativi Automatizzati 09/07/2012.m_dgDOG07.24963 di attivazione, a partire dal giorno 16 luglio 2012, del Processo civile telematico presso il Tribunale di Rimini anche ai procedimenti in materia di Esecuzione immobiliare, Fallimenti, Prefallimenti e Lavoro, oltre che a tutti gli atti e provvedimenti del giudice in materia di contenzioso civile ordinario, e agli atti di parte, comprese le CTU (queste ultime, peraltro, attivate solo per il procedimento di Esecuzione immobiliare);

considerato che è stata completata la formazione dei giudici assegnati da ultimo alla sezione civile, dott. Lucio Ardigò, dott. Carlo Masini, dott. Rosario Lionello Rossino, dott. Luigi La Battaglia, dott.ssa Benedetta Vitolo, ed è in fase avanzata quella dei cancellieri addetti all'utilizzo del programma SIECIC;

ritenuto di conseguenza che i decreti ingiuntivi telematici vanno assegnati, secondo le modalità già indicate nel decreto di variazione n. 20 del 28 giugno 2010 (e quindi a cura della Cancelleria), a tutti i giudici della sezione civile già indicati in tabella, in ragione di uno ciascuno e in ordine decrescente di anzianità, ferme restando le specializzazioni in materia di lavoro (dott. Ardigò), condominio (dott. La Battaglia); bancaria (dott. Bernardi); locazione (dott.ssa Vitolo);

ritenuto altresì necessario adeguare il meccanismo di assegnazione dei processi – nel rispetto dei criteri già indicati nelle tabelle – tramite indicazione alla cancelleria di provvedere immediatamente e automaticamente all'assegnazione al giudice (relatore, delegato o monocratico) dei processi in materia di famiglia, di fallimenti e procedure concorsuali (anche richieste di ammissione al concordato preventivo in ragione dei numeri dispari al dott. Masini e pari alla dott.ssa Ricci), lavoro (dott. Ardigò) e locazioni (dott.ssa Vitolo) così da consentire anche la fissazione dell'udienza in via telematica;

1. ritenuto altresì necessario, a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 20 luglio 2012 n. 140, indicare i nuovi parametri orientativi da inserire nei modelli dell'Ufficio per la liquidazione dei compensi nei procedimenti di ingiunzione, specificando che la prima colonna diviene quella riservata alle spese fisse (totale tra marche e contributo unificato), la seconda ai compensi e la terza, in bianco, per le spese documentate (visure, autentica notarile, ecc.);

ritenuto che il presente decreto non ha natura di variazione tabellare in quanto non modifica i criteri di assegnazione degli affari, ma va inserito nel fascicolo dell'Ufficio e trasmesso al Presidente della Corte di Appello;

DISPONE

con efficacia differita al 16 novembre 2012, così da consentire i necessari adeguamenti

1. i ricorsi per ingiunzione pervenuti per via telematica nel settore civile ordinario (oltre che in quello di Lavoro-Previdenza) vanno assegnati direttamente dalla Cancelleria - ferma restando la preventiva assegnazione al dott. LA BATTAGLIA di tutti i procedimenti in materia condominiale; al dott. BERNARDI di quelli relativi a rapporti bancari e alla dott.ssa VITOLO di quelli conseguenti a rapporti locativi e di affitto di azienda - in ragione di uno ciascuno tra tutti i giudici effettivamente presenti in servizio in ordine decrescente di anzianità (all'attualità, dott. MASINI, dott. ROSSINO, dott.ssa RICCI, dott. LA BATTAGLIA, dott. BERNARDI, dott.ssa ZAVAGLIA, dott.ssa VITOLO); quanto ai procedimenti iscritti nelle forme non telematiche continueranno a seguirsi gli ordinari criteri (15 per ciascun giudice);
2. vanno assegnati direttamente dalla Cancelleria, anche se non trasmessi in via telematica, i procedimenti in materia di famiglia limitatamente a quelle contenziosi (dott.ssa Talia), lavoro (dott. Ardigò) e locazioni (dott.ssa Vitolo); istanze di fallimento e procedure concorsuali (anche richieste di ammissione al concordato preventivo, in ragione dei numeri dispari al dott. Masini e pari alla dott.ssa Ricci);
3. i nuovi parametri orientativi da inserire, quale campo predefinito modificabile, nei modelli dell'Ufficio per la liquidazione dei compensi nei procedimenti di ingiunzione - tenuto conto della specificità del territorio e dato atto dell'interlocuzione con i colleghi della sezione civile e con i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine - sono i seguenti, con la specificazione che la prima colonna diviene quella riservata alle spese fisse (totale tra marche e contributo unificato), la seconda ai compensi e la terza, in bianco, per le spese documentate (visure, autentica notarile, ecc.):

Valore	Contributo unificato + Marca	Compensi
Valore fino a € 1.100,00	26,50	400,00
Valore da a € 1.100,01 fino a € 5.000,00	50,50	700,00
Valore da a € 5.000,01 fino a € 5.200,00	50,50	750,00
Valore da a € 5.200,01 fino a € 15.000,00	111,00	800,00
Valore da a € 15.000,01 fino a € 26.000,00	111,00	1.000,00
Valore da a € 26.000,01 fino a € 52.000,00	233,00	1.400,00
Valore da a € 52.000,01 fino a € 100.000,00	338,00	1.800,00

Valore da a € 100.000,01 fino a € 260.000,00	338,00	2.000,00
Valore da a € 260.000,01 fino a € 500.000,00	536,00	2.000,00
Valore da a € 500.000,01 fino a € 520.000,00	536,00	2.350,00
Valore da a € 520.000,01 fino a € 1.500.000,00	741,00	2.500,00

Dispone la conservazione del presente decreto agli atti di ufficio e la trasmissione tramite posta elettronica al Presidente della Corte di Appello per l'inserimento nel fascicolo dell'Ufficio.

Si comunichi, per quanto di rispettiva competenza, a tutti i magistrati professionali del settore civile, al Dirigente, ai Direttori di Cancelleria dell'Area civile, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, all'assistente informatico Alessandro Ripa per l'aggiornamento di *Consolle* e per l'inserimento nel sito web "*ufficijudiziaririmini.it*" sezione "processo telematico".

Rimini 09 novembre 2012

Il Presidente del Tribunale
dott.ssa *Rossella Talia*

